

Rassegna del 26/02/2013

CONI	Gazzetta dello Sport	29	Disgelo al Coni Malagò vede Pagnozzi	<i>Galdi Maurizio</i>	1
CONI	Corriere dello Sport	18	In breve - Coni Servizi, accordo-ponte tra Malagò, Petrucci e Pagnozzi	...	2
CONI	Repubblica	61	Malagò a Petrucci e Pagnozzi: "Lavoriamo insieme"	...	3
CONI	Tuttosport	20	Malagò: piena collaborazione con Petrucci	...	4
CONI	Repubblica Roma	17	Con Malagò torna l'incubo delle olimpiadi	<i>Mania Roberto</i>	5
CONI	gazzetta.it	0	Malagò incontra Petrucci e Pagnozzi, "Avanti con massima collaborazione" - La Gazzetta dello Sport	...	6
CONI	Leggo	23	In breve - Malagò-Pagnozzi pace fatta	...	8
CONI	Nuova Sardegna	61	Malagò incontra Petrucci: "Lavoreremo in accordo"	...	9
CONI	Giornale di Sicilia	54	Malagò: "Attenzion alle discipline minori"	...	10

Varie OGGI IL CDA DI CONI SERVIZI

Disgelo al Coni Malagò vede Pagnozzi

MAURIZIO GALDI
ROMA

Il ghiaccio è rotto. In vista del Consiglio d'amministrazione della Coni servizi previsto per oggi, domenica sera c'è stato un incontro tra il presidente del Coni Giovanni Malagò, che ha incontrato il presidente della Coni servizi, Gianni Petrucci, e l'amministratore delegato Lello Pagnozzi. Ieri in giornata i tre si sono ancora sentiti e probabilmente in serata avranno ancora un incontro.

La nota «Il presidente del Comitato olimpico nazionale italiano Giovanni Malagò ha incontrato ieri sera (domenica, ndr) il presidente della CONI Servizi, Giovanni Petrucci, e l'amministratore delegato, Raffaele Pagnozzi — si legge in una nota del Coni —. Nel corso dell'incontro, caratterizzato dalla massima collaborazione, a conferma degli ottimi rapporti personali, è stato concordato che, in attesa delle determinazioni ministeriali del futuro Governo relative alle nuove nomine della Coni Servizi, il Coni e la società opereranno di comune e pieno accordo per perseguire gli obiettivi prefissati».

L'apertura Venerdì Petrucci e Pagnozzi, a seguito dell'elezione di Malagò alla presiden-

za del Coni, avevano rimesso il proprio mandato nelle mani del ministero dell'Economia, che è l'unico azionista della Coni servizi, spiegando la loro come una scelta «a favore del sistema». Non si sa chi abbia avuto la primogenitura della voglia dell'incontro, un gentlemen's agreement impedisce di saperlo, ma sicuramente si tratta di un importante passo avanti che può durare giorni, settimane o mesi (il mandato dell'attuale Cda scade nel giugno 2014 e la spending review prevede che il Cda da 5 si riduca a tre componenti e la carica di presidente accorperà quella di amministratore delegato).

Come funziona La Coni servizi firma ogni anno un «contratto di servizio» con il quale gestisce tutto il personale e gli impianti del Coni. Attualmente essendo le figure di vertice le stesse la gestione era di fatto la stessa. Ora dopo l'elezione di Malagò la necessità è di portare avanti i progetti e dialogare per consentire alla Giunta, che incarica il segretario generale di poter anche fare quanto stabilisce la legge 138 del 1992, stabilire cioè «le norme di funzionamento e di organizzazione, l'ordinamento dei servizi, il regolamento organico e il regolamento di amministrazione e contabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Coni Giovanni Malagò, 53, con Raffaele Pagnozzi, 64 L'ESPRESSO



IN BREVE

CONI

Coni Servizi, accordo-ponte tra Malagò, Petrucci e Pagnozzi

ROMA - Il neoletto presidente del Coni Giovanni Malagò ha incontrato domenica sera Giovanni Petrucci e Raffaele Pagnozzi, presidente e a.d. di Coni Servizi, e in un clima di «massima collaborazione» è stato concordato di operare di «comune e pieno accordo per perseguire gli obiettivi prefissati», in attesa che il nuovo Governo decida sulle nomine della Coni Servizi. Questo, sottolinea una nota del Coni, «a conferma degli ottimi rapporti personali». L'incontro è avvenuto due giorni dopo che Petrucci e Pagnozzi avevano rimesso il proprio mandato nelle mani del ministero dell'Economia, spiegandola come una scelta «a favore del sistema».





Coni

Malagò a Petrucci e Pagnozzi: "Lavoriamo insieme"

ROMA — Il neo presidente del Coni Malagò (foto) ha incontrato Petrucci e Pagnozzi, presidente e ad della Coni Servizi: una schiarita nei difficili rapporti tra i due rami dell'ente, politico ed economico. «Comune e pieno accordo», in attesa che il nuovo governo decida sulle nomine della Coni Servizi.



CONI

MALAGÒ: PIENA COLLABORAZIONE CON PETRUCCI

Giovanni Malagò, il neoletto presidente del Coni, ha incontrato domenica sera in un clima collaborativo e cordiale Giovanni Petrucci e Raffaele Pagnozzi, presidente e amministratore delegato della Coni Servizi. Nel corso dell'incontro, caratterizzato dalla massima collaborazione a conferma degli ottimi rapporti personali tra il nuovo presidente dello sport italiano e il collega che lo ha preceduto (Petrucci) e quello con cui ha battagliato e vinto per la successione (Pagnozzi), è stato concordato tra le parti che, in attesa delle determinazioni ministeriali del futuro Governo relative alle nuove nomine della Coni Servizi "il Coni e la società opereranno di comune e pieno accordo per perseguire gli obiettivi prefissati". L'incontro è avvenuto a distanza di due giorni dalla decisione di Petrucci e Pagnozzi che, a seguito dell'elezione di Malagò alla presidenza del Coni, avevano rimesso il proprio mandato. I due dirigenti avevano riaffidato le loro cariche di guida della società operativa del Coni nelle mani del ministero dell'Economia, spiegando la loro come una scelta "a favore del sistema".



Gianni Petrucci (a sin.) e Giovanni Malagò in tribuna all'Olimpico



CON MALAGÒ TORNA L'INCUBO DELLE OLIMPIADI

ROBERTO MANIA

PRIMO record per Giovanni Malagò. Nemmeno il tempo di sedersi sulla poltrona di presidente del Coni è subito ha svelato il suo sogno. Che poi è un incubo ricorrente per i romani. Fresco di elezione, l'amico di Montezemolo ma anche di Gianni Letta e dei tanti benestanti che frequentano il Canottieri Aniene, ha detto che vuole candidare Roma ai giochi olimpici del 2024 con linguaggio fiabesco: «Dobbiamo tornare a sognare, sperare. E' indispensabile tenere in vita la fiammella». Insomma, si ricomincia.

Se non fosse stato per Monti, nella sua prima versione di tecnico, Roma sarebbe stata già candidata alle olimpiadi del 2020. Ora la lobby trasversale dei giochi starebbe in ansia in attesa dell'assegnazione da parte del comitato olimpico internazionale prevista per i primi di settembre. Per fortuna il premier uscente disse no: lo Stato italiano non poteva permettersi di garantire le spese per l'organizzazione. Parlava e pensava al disastro greco, ai conti truccati anche per conquistare i giochi del 2004. Perché non è vero che i grandi eventi sportivi, per via soprattutto della quantità di opere pubbliche, facciano bene al Pil. O, almeno, il bilancio finale dipende dai paesi. E' andata abbastanza bene per l'Inghilterra di David Cameron, è stato un disastro per Atene. Noi apparteniamo al sud dell'Europa, con pregi e difetti. E ben conosciamo l'effetto su Roma, con tanto di strascichi giudiziari, dei recenti mondiali di nuoto. Sa tutto pure Malagò che fu il presidente del comitato organizzatore. Né Italia '90 (con Montezemolo presidente del comitato) aiutò il Pil nazionale. Dunque siamo propensi a pensare che Roma più che di nuove inutili opere faraoniche, tanto più per manifestazioni un tantum, abbia prima bisogno, per esempio, di strade senza buche. D'altra parte, tutti abbiamo il diritto di sognare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAZZETTA DELLO SPORT MALAGÒ INCONTRA PETRUCCI E PAGNOZZI "AVANTI CON MASSIMA COLLABORAZIONE"

Malagò incontra Petrucci e Pagnozzi "Avanti con massima collaborazione"

Milano, 25 febbraio 2013

Il neo-presidente del CONI ha incontrato presidente e amministratore delegato della CONI Servizi: in attesa che il nuovo Governo decida sulle nuove nomine, si lavora in "comune e pieno accordo"



Giovanni Malagò, qui sugli spalti dell'Olimpico per il Sei Nazioni di rugby. Ansa

Il neoletto presidente del **CONI** Giovanni Malagò ha incontrato ieri sera Giovanni Petrucci e Raffaele Pagnozzi, presidente e amministratore delegato della **CONI Servizi**, e in un clima di "massima collaborazione" è stato concordato di operare di "comune e pieno accordo", in attesa che il nuovo Governo decida sulle nomine della **CONI Servizi**.

"COME E PIENO ACCORDO" — "Il presidente del Comitato olimpico nazionale italiano Giovanni Malagò ha incontrato ieri sera il presidente della **CONI Servizi**, Giovanni Petrucci, e l'amministratore delegato, Raffaele Pagnozzi - sottolinea una nota del **CONI** - Nel corso dell'incontro, caratterizzato dalla massima collaborazione, a conferma degli ottimi rapporti personali, è stato concordato che, in attesa delle determinazioni ministeriali del futuro Governo relative alle nuove nomine della **CONI Servizi**, il **CONI** e la società opereranno di comune e pieno accordo per perseguire gli obiettivi prefissati". L'incontro è avvenuto due giorni dopo che Petrucci e Pagnozzi, a seguito dell'elezione di Malagò alla presidenza del **CONI**, avevano rimesso il proprio mandato. I due dirigenti avevano riaffidato le loro cariche di guida della società operativa del **CONI** nelle mani del ministero dell'Economia, spiegando la loro come una scelta "a favore del sistema".

RISULTATI

Seleziona

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

Milan, il derby di Balotelli: rimandato tra fischi, insulti e gol mancati

Inter-Milan 1-1, derby deciso da El Shaarawy e Schelotto; Balotelli spreca

Derby, Berlusconi: "Buon punto fuori casa". Moratti: "Potevamo anche vincere"

Inter-Milan 1-1, Schelotto: "Emozione indimenticabile, il noi più stretta"

Tweet

0

Share

Versione stampabile

Ascolta

PER SAPERNE DI PIÙ

Malagò e il doping
VIDEO Parlano le figlie-gemelle

VIDEO Petrucci: "Sconfitta personale"

I duellanti al **CONI**
VIDEO Ecco chi è il nuovo presidente

FOTO Le immagini di Malagò

La scheda di Malagò

NOTIZIE CORRELATE

Malagò: vi racconto l'elezione Petrucci-Pagnozzi si dimettono

Abete: "Cambiamento" Binaghi: "Imboscata"

CONI: Malagò nuovo presidente Pellegrini: "Sport in buone mani"

Chi sarà il presidente del **CONI**? Sfida tra Malagò e Pagnozzi

gioco digitale

La poker house dove trovare il tuo Gioco Digitale
Scopri subito GDpoker



Sei pronto per un vero torneo di poker?
GIOCA SU POKERSTAR.IT

Home Poker

Publicità

We're on

Follow



+150,898

Gasport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gazzetta dello Sport

Segui @Gazzetta_it 682K follower



LIBRO ALEX DEL PIERO

9,99€



T-SHIRT JUVE È TUO

19,99€



CALCIATORI PANINI

6,99€



LA STORIA DEL GIRO

6,99€



LE STELLE NBA

6,99€



HOLLY E BENJI

9,99€

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cannavò

Copyright 2013 © RCS MediaGroup S.p.A. Tutti i diritti riservati | Per la pubblicità RCS Mediagroup S.p.A. - Divisione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155

R.E.A. di Milano: 1524326 - Capitale sociale € 762.019.050

Mappa del sito | Redazione | Scrivi | Nuovo Titolare della Privacy |    Hamburg Declaration

INBREVE

CONI
Malagò-Pagnozzi
pace fatta

Il neo presidente del Coni, Giovanni Malagò ha incontrato ieri l'ex presidente Gianni Petrucci e Raffaele Pagnozzi, ad Coni Servizi, per operare di «comune e pieno accordo», in attesa che il nuovo Governo decida sulle nuove nomine del Coni Servizi.



CONI

Malagò incontra Petrucci: «Lavoreremo in accordo»

► CAGLIARI

Il neoletto presidente del Coni Giovanni Malagò ha incontrato Giovanni Petrucci e Raffaele Pagnozzi, presidente e amministratore delegato della Coni Servizi, e in un clima di «massima collaborazione» è stato concordato di operare di «comune e pieno accordo», in attesa che il nuovo Governo decida sulle nomine della Coni Servizi.

«Il presidente del Comitato olimpico nazionale italiano Giovanni Malagò ha incontrato il presidente della Coni Servizi, Giovanni Petrucci, e l'amministratore delegato, Raffaele Pagnozzi - sottolinea una nota del Coni - nel corso dell'incontro, caratterizzato dalla massima collaborazione, a conferma degli ottimi rapporti personali, è stato concordato che, in attesa delle determinazioni ministeriali del futuro Governo relative alle nuove nomine della Coni Servizi, il Coni e la società opereranno di comune e pieno accordo per perseguire gli obiettivi prefissati».

L'incontro è avvenuto due giorni dopo che Petrucci e Pagnozzi, a seguito dell'elezione di Malagò alla presidenza del Coni, avevano rimesso il proprio mandato. I due dirigenti avevano riaffidato le loro cariche di guida della società operativa del Coni nelle mani del ministero dell'Economia, spiegando la loro come una scelta «a favore del sistema».

In merito all'impegno contro il doping, ha sottolineato Malagò: «Chi conosce il mio approccio alla vita e allo sport sa bene che su questi temi la mia tolleranza è zero, non ci saranno sconti né alibi per nessuno. La verità è che negli ultimi anni il doping ha fatto passi da gigante, grazie alla ricerca, agli scienziati-stregoni, e a persone che sono disposte a tutto per vincere. In questa partita di guardie e ladri, bisognerà cercare di anticipare i ladri piuttosto che inseguirli».



CONI. Il presidente ha incontrato Petrucci e Pagnozzi: «Avanti in accordo»

Malagò: «Attenzione alle discipline minori»

ROMA

●●● Il neoletto presidente del Coni Giovanni Malagò ha incontrato Giovanni Petrucci e Raffaele Pagnozzi, presidente e «ad» della Coni Servizi, e in un clima di «massima collaborazione» è stato concordato di operare di «comune e pieno accordo», in attesa che il nuovo Governo decida sulle nomine della Coni Servizi.

«Il presidente del Comitato olimpico nazionale italiano Giovanni Malagò ha incontrato il presidente della CONI Servizi, Giovanni Petrucci, e l'amministratore delegato, Raffaele Pagnozzi - sottolinea una nota del Coni - Nel corso dell'incontro, caratterizzato dalla massima collaborazione, a conferma degli ottimi rapporti personali, è stato concordato che, in attesa delle determinazioni ministeriali del futuro Governo relative alle nuove nomine della Coni Servizi, il Coni e la società opereranno di comune e pieno accordo per perseguire gli obiettivi prefissati».

L'incontro è avvenuto due giorni dopo che Petrucci e Pagnozzi, a seguito dell'elezione di Malagò alla presidenza del Coni, avevano rimesso il proprio mandato. I due dirigenti avevano riaffidato le loro cariche di guida della società operativa del Coni nelle mani del ministero dell'Economia, spiegando la loro come una scelta «a favore del sistema».

Intanto, il neo presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha spiegato il suo primo obiettivo: «Trasmettere a tutti una forte motivazione nel rispettare gli impegni presi e rendere il Coni un vero luogo di partecipazione, con attenzione a tutte le discipline, anche quelle considerate minori».

